

DISCIPLINARE DI INCARICO

ATTIVITA' DI CAMPAGNA DIAGNOSTICA SUI MATERIALI MEDIANTE METODI DI PROVA DISTRUTTIVI E NON DISTRUTTIVI

- INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI N. 3 EDIFICI DI PROPRIETA' ALER IN COMUNE DI LECCO, VIA TURBADA 12/18/24



Sede Legale: Via Mazzini, 32/A - 24128 Bergamo (BG) - C.F. e P.IVA 00225430164
Sede Operativa di Bergamo: Via Mazzini, 32/A - 24128 BERGAMO - Tel. 035.259595 - PEC: direzione@pec.alerbg.it
Sede Operativa di Lecco: Via Giusti, 12 - 23900 LECCO - Tel. 0341.359311 - PEC: aler.lecco@pec.regione.lombardia.it
Sede Operativa di Sondrio: Piazza Radovljica, 1 - 23100 SONDRIO - Tel. 0342.512999 - PEC: aler.so@pec.retesul.it

INDICE

ART. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

ART. 2 - RAPPORTI CON IL COMMITTENTE

ART. 3 - ATTIVITA' RICHIESTE

ART. 4 - COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO DI PROGETTAZIONE

ART. 5 - RESPONSABILITA' DELL'AFFIDATARIO

ART. 6 - TEMPI PER LO SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

ART. 7 - RITARDO NELLA PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE

ART. 8 - DECADENZA DELL'INCARICO PER COLPA DELL'AFFIDATARIO

ART. 9 - RECESSO DEL CONTRATTO

ART. 10 - INTRODUZIONE DI MODIFICHE

ART. 11 - MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO

ART. 12 - CONTROVERSIE PER LIQUIDAZIONE ONORARI

ART. 13 - MODALITA' DI LIQUIDAZIONE ONORARI

ART. 14 - NORME GENERALI

ART. 15 - OBBLIGHI ED ONERI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

ART. 16 - CODICE ETICO

ART. 17 - PRIVACY

ALLEGATI:

ALLEGATO 1: MODELLO VERBALE DI CONSEGNA DEL SERVIZIO

ALLEGATO 2: MODELLO VERBALE DI FINE DEL SERVIZIO

Art. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

Il presente Disciplinare contempla le attività in argomento, necessarie per definire il grado di conoscenza materico degli stabili in argomento, attraverso l'esecuzione di indagini combinate a carotaggio e SonReb sugli elementi strutturali, con conseguente rilascio dei certificati di prova.

In sintesi, oggetto del servizio è la realizzazione delle prove necessarie ad ottenere un livello di conoscenza delle strutture definito dalla norma "adeguato" - LC2.

Successivamente alle attività peritali, l'affidatario dovrà provvedere al ripristino delle parti strutturali interessate.

I vincoli temporali, finanziari, operativi, nonché le esigenze dell'Amministrazione sono quelli contenuti nel presente Disciplinare, integrati con le indicazioni che verranno comunicate dall'Aler.

Art. 2 - RAPPORTI CON IL COMMITTENTE

L'affidatario si rapporta con A.L.E.R. attraverso le strutture dell'Ente, le quali provvedono a fornire le indicazioni generali e specifiche cui l'attività deve soddisfare.

Nel dettaglio, l'affidatario dovrà rapportarsi e coordinarsi con il personale preposto alla gestione dell'iniziativa e sarà tenuto a presentarsi alle riunioni di coordinamento che saranno convocate dall'Azienda.

A riguardo si fa presente che l'intervento è gestito dall'Unità Operativa di Sondrio, con sede in Comune di Sondrio, 23100 Piazza Radovljica 1. Pertanto l'Affidatario è tenuto a presentarsi, qualora convocato, anche presso detti Uffici.

L'affidatario è tenuto alla rigorosa osservanza delle disposizioni ricevute; in caso di mancato rispetto di tali disposizioni, gli Uffici provvederanno a comunicare le inottemperanze all'Azienda per le conseguenti determinazioni.

Art. 3 - ATTIVITA' RICHIESTE

Di seguito l'obiettivo che l'Azienda intende raggiungere eseguendo le prove richieste:

NR. DI PROVE	EDIFICIO A	EDIFICIO B	EDIFICIO C	TOTALE
Nr. Prove calcestruzzo	6	7	8	21
Nr. Campioni su acciaio	10	10	10	30

Al numero di provini indicati, si dovrà provvedere alla verifica delle armature per un numero minimo corrispondente al 15% dei nodi strutturali di maggiore interesse. La percentuale di riferimento dovrà essere rispettata per il singolo edificio.

DISCIPLINARE D'INCARICO

Tenuto conto che gli stabili sono abitati, le prove a distruzione dei materiali, eseguite su pilastri, travi, muri di elevazione e fondazioni, verranno affiancate da metodi di prova NON distruttivi, con la necessità di tarare i risultati delle prove distruttive con quelle non distruttive.

In ragione di quanto sopra, le prove saranno eseguite come sotto indicato:

TIPO DI PROVA	EDIFICIO A	EDIFICIO B	EDIFICIO C	TOTALE
Nr. Prove calcestruzzo DISTRUTTIVE	3	3	3	9
Nr. Prove calcestruzzo NON DISTRUTTIVE	3	4	5	12
Nr. Campioni su acciaio DISTRUTTIVE	3	3	3	9
Nr. Campioni su acciaio NON DISTRUTTIVE	7	7	7	21

I punti di prelievo verranno indicati dal Progettista delle Strutture incaricato in accordo con la Stazione Appaltante.

Le prove da eseguire dovranno essere eseguite come segue:

- PROVE DISTRUTTIVE SU CALCESTRUZZO

Prelievo dei campioni di calcestruzzo mediante carotaggio su pilastri, travi, muri di elevazione e fondazioni. In seguito al carotaggio dovranno essere eseguite prove di compressione sui campioni estratti: le prove dovranno essere eseguite in Laboratori Ufficiali con Concessione Ministeriale in base alla legge 1086/71, con emissione finale dei rispettivi Certificati di Prova.

Prima di procedere all'estrazione della carota, l'operatore dovrà preventivamente individuare la presenza dei ferri d'armatura con indagine pacometrica, segnandoli con gesso. Qualora durante l'esecuzione di taglio della carota dovesse esser riscontrata la presenza di un elemento estraneo al calcestruzzo, la prova dovrà essere immediatamente interrotta ed eseguita in altra zona dell'elemento strutturale.

Il prelievo dovrà essere eseguito nel rispetto della normativa di riferimento ed a perfetta regola d'arte, nonchè documentato mediante report fotografico.

Si rammenta che i prelievi verranno eseguiti in stabili abitati. Sarà quindi cura dell'affidatario operare nella massima sicurezza, sia per sé che per l'inquinato residente.

- PROVE DISTRUTTIVE SULL'ACCIAIO

DISCIPLINARE D'INCARICO

Prelievo dei campioni di ferro d'armatura per successivi test chimici, fisici e meccanici da eseguirsi in Laboratori Ufficiali con Concessione Ministeriale, con emissione finale dei rispettivi Certificati di Prova.

Prima di procedere all'estrazione del provino, l'operatore dovrà preventivamente individuare la presenza dei ferri d'armatura con indagini pacometrica, segnandoli con gesso.

Il prelievo dovrà essere eseguito in zone di scarsa sollecitazione e condotto in modo da creare il minor disturbo possibile al manufatto ed ai suoi elementi costitutivi. La rimozione del copriferro dovrà avvenire con la massima accortezza ed in maniera da non scalfire la superficie del fondino. Rimosso il copriferro per un tratto di almeno 60 cm, si procederà con il taglio e l'estrazione del fondino della lunghezza di almeno 50 cm.

Il prelievo dovrà essere eseguito nel rispetto della normativa di riferimento ed a perfetta regola d'arte, nonchè documentato mediante report fotografico.

Si rammenta che i prelievi verranno eseguiti in stabili abitati. Sarà quindi cura dell'affidatario operare nella massima sicurezza, sia per sé che per l'inquilinato residente.

- **PROVE NON DISTRUTTIVE SU CALCESTRUZZO E ACCIAIO**

L'operatore effettuerà indagini combinate:

- tipo SonReb (indice sclerometrico ed indagine sonica eseguite nel medesimo punto di indagine). Le prove soniche dovranno essere eseguite in accordo alla norma UNI EN 12504-4, mentre le prove sclerometriche dovranno rispettare i dettami della norma UNI EN 12504-2
- tipo Vickers, effettuate per via elettronica con il metodo UCI, allo scopo di ottenere una stima della resistenza meccanica a trazione dell'acciaio. Le prove dovranno essere eseguite in accordo alle norme UNI EN ISO 18265 e DIN 50157.

- **RIPRISTINO DELLE PARTI STRUTTURALI INTERESSATE DALLE OPERAZIONI PERITALI**

L'operatore, ultimata la fase peritale, dovrà procedere nell'immediato al ripristino delle parti strutturali interessate, mediante la chiusura dei carotaggi con apposite malte, nonchè la ricostruzione delle barre di armatura e dei copriferro degli elementi strutturali indagati.

Art. 4 - COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO DI PROGETTAZIONE

L'affidatario dovrà garantire la massima disponibilità ad operare al progettista delle strutture incaricato per l'intervento di manutenzione straordinaria in argomento.

Art. 5 - RESPONSABILITA' DELL'AFFIDATARIO

L'affidatario è responsabile di difformità, vizi, difetti, dell'opera dovuti ad errori o carenze dell'attività di competenza.

L'accettazione della relazione da parte dell'Amministrazione non solleva in alcun modo l'affidatario dalle responsabilità sopra specificate.

A tal riguardo ed ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'Affidatario dovrà munirsi di polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento dell'attività di propria competenza.

Art. 6 - TEMPI PER LO SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

L'affidatario dovrà garantire nell'immediato la massima disponibilità ad operare.

La consegna della relazione finale e dei certificati di prova dovrà avvenire **entro e non oltre 20 giorni naturali e consecutivi** dall'avvio del servizio (vedi ALLEGATO 1) e/o dalla formalizzazione dell'incarico.

Al termine delle attività si procederà alla redazione del Verbale di Ultimazione, (vedi ALLEGATO 2), con la determinazione delle eventuali penali.

Art. 7 - RITARDO NELLA PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE

Qualora la consegna della documentazione, completa dei documenti richiesti e idonea ad essere accettata dalle Strutture ALER, venga ritardata oltre il termine stabilito, salvo proroghe che potranno essere concesse dall'Azienda per giustificati motivi, verrà applicata una penale nella misura del **3,00 % (tre per mille)** dell'onorario complessivo per ogni giorno di ritardo ingiustificato. La penale verrà trattenuta in sede di corresponsione delle competenze spettanti.

Art. 8 - DECADENZA DELL'INCARICO PER COLPA DELL'AFFIDATARIO

Nel caso che il ritardo ecceda il 20% del periodo fissato per l'espletamento dell'incarico, A.L.E.R. ha la facoltà insindacabile di dichiarare decaduto dall'incarico l'affidatario, senza che possa pretendere compensi od indennità di sorta sia per onorari che per rimborso spese.

Rimane, inoltre, impregiudicata la facoltà dell'A.L.E.R. di addebitare gli eventuali danni.

Nel caso che la relazione non venisse accolta per difetto di studio o per inattendibilità non è dovuto alcun compenso, né l'Azienda ha l'obbligo di procedere ad un reincarico per un nuovo studio in sostituzione di quello non accettato.

ART. 9 - RECESSO DEL CONTRATTO

La Stazione Appaltante può unilateralmente recedere dal contratto, nel rispetto e con le modalità previste dall'art. 109 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Il recesso avviene con formale comunicazione scritta con almeno 30 giorni di preavviso. Per ogni altra circostanza trovano applicazione le norme del Codice Civile in materia di recesso e risoluzione dei contratti.

Art. 10 - INTRODUZIONE DI MODIFICHE

DISCIPLINARE D'INCARICO

L'affidatario è tenuto ad introdurre nei suoi elaborati, anche se già presentati, tutte le modifiche, motivate per iscritto, che siano ritenute necessarie fino al momento della definitiva approvazione da parte di A.L.E.R. stessa, senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi.

Qualora, peraltro, A.L.E.R. ritenga necessario introdurre varianti ed aggiunte dopo l'avvenuta approvazione e/od in corso d'opera, oppure richiedere pareri o controlli, si ha l'obbligo di redigere tutti gli elaborati che siano richiesti.

Per queste ultime eventuali incombenze, v'è diritto a compensi che verranno di volta in volta concordati e liquidati unitamente al pagamento del saldo dell'emolumento originariamente stabilito.

Resta inteso che nessun compenso sarà dovuto per l'eventuale rielaborazione degli elaborati o per correzioni e/o integrazioni che si rendessero necessarie per errori e/o manchevolezze.

ART. 11 – MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO

Il corrispettivo per le prestazioni richieste è stabilito in € _____, al netto degli oneri previdenziali e dell'IVA.

L'onorario compensa tutte le prestazioni previste dal presente Disciplinare e dagli atti di affidamento.

Nessun adeguamento del compenso potrà essere riconosciuto per attività straordinarie comunque riconducibili all'oggetto dell'incarico, ovvero per attività non previste e non espressamente autorizzate preventivamente.

Art. 12 - CONTROVERSIE PER LIQUIDAZIONE ONORARI

Qualunque controversia relativa alla del corrispettivo sopra menzionato, che non sia stato possibile comporre in via amministrativa, è deferita al giudizio del competente Foro del Tribunale di Lecco.

Art. 13 - MODALITA' DI LIQUIDAZIONE ONORARI

L'affidatario, per richiedere la liquidazione delle spettanze per le attività svolte, dovrà trasmettere ad Aler per le vie formali la fattura.

Il corrispettivo sarà erogato entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, previa verifica della congruità dell'importo presentato e della regolarità contributiva, con le seguenti modalità:

- 100% alla consegna formale della relazione finale conclusiva, completa di tutta la documentazione.

Si segnala che l'obiettivo dell'Amministrazione è quello di riuscire ad effettuare tutte le prove indicate nel presente Disciplinare. Tuttavia, essendo gli stabili abitati, il numero effettivo dei sondaggi che verrà eseguito potrebbe variare in diminuzione. Verrà pertanto liquidato l'importo delle prestazioni, in funzione di quanto effettivamente realizzato.

Qualora il pagamento, anche parziale, dell'incarico non sia effettuato entro i termini di cui al presente articolo, spetteranno all'Affidatario, a decorrere dalla scadenza di detti termini, gli interessi di mora nella misura di legge.

Art. 14 - NORME GENERALI

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente "Disciplinare", si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

ART. 16 – OBBLIGHI ED ONERI A CARICO DELL’AFFIDATARIO

1. OBBLIGO DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

In ottemperanza all'articolo 3 della legge n. 136 del 2010:

- a) tutti i movimenti finanziari relativi al presente incarico devono avvenire mediante bonifico bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico quale idoneo alla tracciabilità, sui conti dedicati;
- b) ogni pagamento deve riportare CUP e CIG relativi all'intervento;
- c) devono essere osservate le disposizioni di cui al predetto articolo 3 della legge n. 136 del 2010.

Qualora l’Affidatario non assolva agli obblighi previsti dall’art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del c. 8 del citato art. 3 della medesima legge.

2. POLIZZA DI RESPONSABILITA' CIVILE E PROFESSIONALE

Alla formalizzazione dell'incarico l’Affidatario deve produrre, a pena di decadenza dell'incarico e qualora non abbia già provveduto in sede di gara, copia della propria polizza di responsabilità civile professionale adeguata alle prestazioni richieste.

ART. 17 – CODICE ETICO

L’Affidatario si impegna a rispettare il Codice Etico adottato dall’Aler Bergamo Lecco Sondrio.

ART. 18 - PRIVACY

L’Affidatario si impegna a mantenere la riservatezza sui dati trattati, nonché sulle informazioni e sui documenti dei quali abbia conoscenza, possesso e detenzione, direttamente connessi e derivanti dall’attività svolta nell’ambito del presente incarico, in ottemperanza a quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679 e s.m.i., nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dal Committente.

L’Affidatario dichiara di aver preso visione dell’informativa di cui al Regolamento UE 2016/679 e s.m.i. e acconsente al trattamento dei dati personali, anche in forma elettronica, necessari per l’espletamento del presente incarico.

DISCIPLINARE D'INCARICO

ALLEGATO I

ATTIVITA' DI
INTERVENTO DI

Affidatario:

Importo del servizio: €= comprensivo di ogni onere e rimborso spese, oltre oneri previdenziali e IVA

VERBALE DI CONSEGNA DEL SERVIZIO

- Vista la lettera di invito del con cui si richiedeva al professionista invio dell'offerta relativa all'attività di in argomento;
- Vista la lettera d'incarico del con la quale si comunicava l'affidamento e si rendeva quindi noto l'impegno di:
 - procedere alla sottoscrizione del verbale di avvio del Servizio;
 - consegnare la relazione finale conclusiva entro n° giorni naturali e consecutivi dall'avvio del servizio;

il sottoscritto – Responsabile del Procedimento – ha proceduto il giorno alla consegna del servizio a – con sede in – relativo all'attività in argomento;

il sottoscritto professionista dichiara di essere pienamente edotto di tutte le circostanze di fatto e degli obblighi di Legge dettati dall'offerta e di accettare la consegna senza sollevare eccezioni o riserva alcuna, impegnandosi a predisporre e consegnare la relazione finale conclusiva entro n° giorni naturali e consecutivi dall'avvio del servizio;

Di quanto sopra si redige il presente verbale in triplice copia che previa lettura e conferma viene sottoscritto per accettazione dalle parti intervenute nelle rispettive qualità.

Lì,

IL PROFESSIONISTA

IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO

AREA TECNICA
Il Dirigente

ATTIVITA' DI
INTERVENTO DI

Affidatario:

Importo del servizio: €.= comprensivo di ogni onere e rimborso spese, oltre oneri previdenziali e IVA

VERBALE DI ULTIMAZIONE DEL SERVIZIO

- Vista la lettera di invito del con cui si richiedeva al professionista invio dell'offerta relativa all'attività in argomento;
- Vista la lettera d'incarico del con la quale si comunicava l'affidamento e si rendeva quindi noto l'impegno di:
 - consegnare la relazione finale conclusiva entro n° ... giorni naturali e consecutivi dall'avvio del servizio;
 - procedere alla sottoscrizione del verbale di avvio del Servizio;
- Visto il verbale di avvio del Servizio sottoscritto in data con il quale si ribadivano le tempistiche relative alla consegna della relazione finale conclusiva entro n° giorni naturali e consecutivi dall'avvio del servizio;
- Visto la consegna in data della relazione finale
Il sottoscritto - Responsabile del Procedimento ha accertato che:

il professionista incaricato - - Via
- ha concluso in data e quindi nelle tempistiche previste, le attività relative al servizio affidategli che consistevano nello sviluppo della relazione finale conclusiva in argomento, in conformità a quanto previsto dal Disciplinare di incarico.

oppure

il professionista incaricato - - Via
- non ha concluso in data e quindi nelle tempistiche previste, le attività relative al servizio affidategli che consistevano nello sviluppo della relazione finale conclusiva in argomento, non in conformità a quanto previsto dal Disciplinare di incarico, determinando pertanto l'applicazione delle penali come previsto dal Disciplinare medesimo a suo tempo sottoscritto

Di quanto sopra si redige il presente verbale in triplice copia che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto per accettazione dalle parti intervenute nelle rispettive qualità.

Lì,

IL PROFESSIONISTA

IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO

AREA TECNICA
Il Dirigente